



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 1000 ALLIEVI VICE ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO

(Indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 16 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - Concorsi ed esami, n.23 del 22 marzo 2022)



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	3
 Criteri di valutazione	4
 Svolgimento degli accertamenti	4
 Esito degli accertamenti	5



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

PREMESSA

Le procedure di accertamento dei requisiti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine allo svolgimento dei compiti connessi all'appartenenza al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003
2. decreto del Ministro dell'interno n. 129 del 28.04.2005

COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ATTITUDINALI

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione Concorsi (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato appartenente al ruolo degli psicologi, che la presiede, e da quattro funzionari della Polizia di Stato, con qualifica non inferiore a commissario capo tecnico del ruolo degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici di Polizia.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

I test, aggiornati anche in relazione alle esperienze di istituti specializzati pubblici o privati, sono predisposti dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni e dei compiti propri dei ruoli e delle qualifiche cui il soggetto stesso aspira, e sono approvati - di volta in volta - con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza su proposta del Direttore centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato.

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Coloro che hanno superato gli accertamenti psico-fisici (candidati del gruppo A), nonché coloro che hanno superato l'accertamento dell'efficienza fisica (candidati del gruppo C) e coloro che sono stati convocati direttamente alla verifica degli accertamenti attitudinali (candidati del gruppo B) dovranno presentarsi a partire dalle ore 07.30, come indicato sul sito istituzionale, presso il Centro Psicotecnico della Polizia di Stato, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in salita del Forte Ostiense, n.15, ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali. Gli orari di convocazione, per i candidati appartenenti ai gruppi "A" e "C", saranno scaglionati in fasce orarie differenziate, allo scopo di non creare assembramenti nel piazzale antistante la struttura, e saranno comunicati agli interessati alla fine della precedente giornata di convocazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Coloro che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi dal concorso.

Chi non potrà presentarsi nel giorno stabilito per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro tale data, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC dedicato (*dipps035.0601@pecps.interno.it*). Valutata la documentazione prodotta, si potrà differire l'effettuazione degli accertamenti attitudinali ad una seduta ricompresa nell'ambito del calendario previsto per lo svolgimento degli accertamenti stessi.

All'atto della presentazione, ciascuno dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento nonché la tessera sanitaria su supporto magnetico contenente il codice fiscale e una penna biro di colore nero. I convocati sono sottoposti ad una serie di test sia individuali che collettivi e ad un colloquio con un componente della Commissione per l'accertamento dei requisiti attitudinali.

Il componente della citata Commissione che ha svolto il colloquio psico-attitudinale può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

Nel caso in cui siano risultati positivi i test, ma sia risultato negativo il colloquio, questo è ripetuto in sede collegiale.

L'esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.

Criteri di valutazione

La Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, nel verbale preliminare, stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall'art. 4, del d.m. 30.06.2003, n. 198 – (Tab. 2) e sintetizzati in:

- livello evolutivo
- controllo emotivo
- capacità intellettuale
- socialità

Svolgimento degli accertamenti

La mattina degli accertamenti attitudinali, ai presenti saranno somministrati i test attitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza su proposta del Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, costituiti da:

- un test volto a valutare la rapidità percettiva, la capacità associativa e la memoria a breve termine del candidato;
- una prova, considerata di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale, somministrata dal Funzionario psicologo durante il colloquio attitudinale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

- un test volto a valutare le capacità di ragionamento critico verbale del candidato con particolare riferimento all'abilità di desumere concetti logici attraverso l'analisi di alcuni brani proposti;
- un questionario autodescrittivo, compilato da ciascun candidato, da cui il funzionario psicologo potrà trarre spunto nel corso del colloquio individuale.

In seguito alla somministrazione dei test, nel medesimo giorno degli accertamenti attitudinali, i candidati saranno sottoposti al colloquio attitudinale individuale condotto da un membro della Commissione che indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del soggetto ed i suoi tratti di personalità. Inoltre, tende ad osservare le sue capacità relazionali e di socializzazione, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, possono redigere motivata richiesta al presidente della Commissione, di ripetizione del colloquio in sede collegiale, che si svolgerà nella stessa giornata.

La Commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i soggetti per i quali i funzionari del ruolo degli psicologi avranno richiesto un riesame in sede collegiale. Al termine, saranno riportati gli esiti sulla scheda di profilo individuale attitudinale.

Terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali, redige e sottoscrive un verbale con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione per l'accertamento delle qualità attitudinali notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, contenuto in apposito verbale, riportante l'indicazione della idoneità o non idoneità attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e, in caso d'inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.

Avverso il giudizio della Commissione è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, nr. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, nr.1199, entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni.

Roma,

27 APR. 2023

IL DIRETTORE CENTRALE

Scandone

